



Istituto di Sociologia Internazionale
Institute of International Sociology
Gorizia

**ELoGE – Marchio europeo di eccellenza nella
governance**

2025

GUIDA AL PROGRAMMA



ELoGE – European Label of Governance Excellence è un programma del Consiglio d'Europa che promuove i 12 principi di buona governance democratica a livello locale.

L'ISIG – Istituto Internazionale di Sociologia di Gorizia – è un istituto di ricerca che sostiene le autorità locali e le istituzioni partner nell'attuazione del programma. In questo ruolo, l'ISIG fornisce competenze scientifiche, orientamento metodologico e attività di formazione, assumendosi la piena responsabilità editoriale del presente manuale. Il contenuto non riflette necessariamente le opinioni del Consiglio d'Europa.



Questa edizione del Benchmark di Governance Multilivello è stata aggiornata per il programma ELoGE Italia 2025-2026, gestito da AICCIRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), con il sostegno del Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa attraverso la domanda di sovvenzione Ref.no. MMS 2025-584.

© 2025 ISIG

**ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE
INSTITUTE OF INTERNATIONAL SOCIOLOGY
GORIZIA**

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, archiviata in un sistema di recupero dati o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo - elettronico, meccanico, fotocopia, registrazione o altro - senza il previo consenso scritto dell'editore.
Responsabilità scientifica e editoriale: ISIG

ISIG – Istituto Internazionale di Sociologia di Gorizia

VISIONE

L'ISIG crede in un futuro di relazioni pacifiche basate sul riconoscimento reciproco delle differenze come risorse arricchenti.

L'Istituto studia e promuove le trasformazioni nelle società con l'obiettivo di costruire una convivenza pacifica e duratura, concentrandosi sulla partecipazione democratica, i diritti umani e lo Stato di diritto.

MISSIONE

L'ISIG si impegna a promuovere l'innovazione nelle comunità attraverso la ricerca scientifica e sociale, la co-progettazione e la consulenza strategica. L'Istituto promuove lo sviluppo sostenibile delle comunità, la governance partecipativa e la gestione e la riduzione dei rischi, contribuendo alla costruzione di società inclusive e resilienti.

L'ISIG realizza la sua missione attraverso la progettazione e la gestione di progetti, la formazione continua e lo sviluppo di capacità, offrendo strumenti e conoscenze a professionisti ed enti pubblici e privati per affrontare le sfide globali e locali in modo attento, efficace e responsabile.

AREE DI RICERCA

Inclusione sociale e sviluppo comunitario

Governance e sviluppo sostenibile

Resilienza, gestione e riduzione del rischio di catastrofi

Tecnologie emergenti, etica e privacy

Cultura, sviluppo e impatto delle politiche culturali

www.isig.it/eloge

1	INTRODUZIONE	5
1.1	UN MANUALE PER I PROFESSIONISTI	5
1.2	AMBITO DI APPLICAZIONE DEL MANUALE	5
2	CONCETTO E QUADRO DI RIFERIMENTO	7
2.1	INTRODUZIONE: CHE COS'È ELOGE?	7
2.2	I 12 PRINCIPI DELLA BUONA GOVERNANCE DEMOCRATICA	7
2.3	ATTORI E RUOLI IN ELOGE	8
2.3.1	PIATTAFORMA DI ACCREDITAMENTO ELOGE (CONSIGLIO D'EUROPA)	8
2.3.2	ENTE ACCREDITATO (PIATTAFORMA NAZIONALE O REGIONALE DELLE PARTI INTERESSATE)	8
2.3.3	PIATTAFORMA DI VALUTAZIONE NAZIONALE	8
2.3.4	AUTORITÀ LOCALI (COMUNI)	8
2.3.5	CITTADINI, PERSONALE E RAPPRESENTANTI ELETTI	8
3	ADERIRE AL PROGRAMMA	9
3.1	ISCRIZIONE E AMMISSIBILITÀ	9
3.2	ISTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO LOCALE	9
3.3	CRONOLOGIA DEL CICLO ELOGE	9
3.4	5 VANTAGGI CHIAVE DELL'ADESIONE A ELOGE	10
4	GLI STRUMENTI	10
4.1	IL BENCHMARK (MATRICE DI AUTOVALUTAZIONE)	11
4.2	I QUESTIONARI	11
4.2.1	STRUTTURA	11
4.2.2	AMMINISTRAZIONE	12
4.3	NOTA METODOLOGICA SULLE SOGLIE	12
4.4	INTEGRITÀ DEGLI STRUMENTI	12
5	LA VALUTAZIONE	13
5.1	LA PIATTAFORMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE	13
5.1.1	COMPOSIZIONE	13
5.1.2	MANDATO	13
5.2	COME FUNZIONA LA VALUTAZIONE	13
5.3	RISULTATI DELLA VALUTAZIONE	14
6	DOPO IL PREMIO	15
6.1	RICONOSCIMENTO E VISIBILITÀ	15
6.2	UTILIZZO DEI RISULTATI PER IL MIGLIORAMENTO	15
6.3	APPRENDIMENTO TRA PARI E RETI	15
6.4	CONTINUITÀ E RINNOVO	15

7.1 ALLEGATO 1 – I 12 PRINCIPI DI BUONA GOVERNANCE DEMOCRATICA	16
7.1.1 FONDAMENTO 1 – DEMOCRAZIA, DIRITTI UMANI E STATO DI DIRITTO	16
7.1.2 FONDAMENTO 2 – ETICA PUBBLICA E INTEGRITÀ	16
7.1.3 FONDAMENTO 3 – BUONA AMMINISTRAZIONE	16
7.1.4 FONDAMENTO 4 – QUALITÀ DEI SERVIZI E BENESSERE	16
7.2 ALLEGATO 2 – SOGLIE DI PARTECIPAZIONE	17
7.2.1 SCOPO	17
7.2.2 SOGLIE GENERALI	17
7.3 ALLEGATO 3 – MODELLO DI RIFERIMENTO	18
7.3.1 STRUTTURA DEL BENCHMARK	18
7.4 ALLEGATO 4 – QUESTIONARI	19
7.4.1 PANORAMICA	19
7.4.2 STRUTTURA	19
7.4.3 AMMINISTRAZIONE	19
7.4.4 UTILIZZO NELLA VALUTAZIONE	19
7.5 ALLEGATO 5 – MATERIALI DI COMUNICAZIONE	20
7.5.1 INVITO AI CITTADINI – TESTO DI ESEMPIO	20
7.5.2 INVITO AL PERSONALE – TESTO DI ESEMPIO	20
7.5.3 INVITO AI RAPPRESENTANTI ELETTI – TESTO DI ESEMPIO	20
7.5.4 COMUNICATO STAMPA – MODELLO DI ESEMPIO	21
7.5.5 NOTE PER I COMUNI	21
7.6 ALLEGATO 6 – METODOLOGIA DI VALUTAZIONE	22
7.6.1 INPUT	22
7.6.2 PUNTEGGIO	22
7.6.3 SOGLIE	22
7.6.4 RUOLO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE	22
7.6.5 RISULTATI	22
7.7 ALLEGATO 7 – MODELLI DI RELAZIONE E FEEDBACK	23
7.7.1 SCHEDA INFORMATIVA DEL COMUNE (DA COMPILARE AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE)	23
7.7.2 MODELLO DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE (SINTESI DA PRESENTARE)	23
7.7.3 RELAZIONE DI FEEDBACK (DAL COMITATO DI VALUTAZIONE AL COMUNE)	23
7.7.4 MODELLO DI PIANO DI MIGLIORAMENTO (PER I COMUNI, DOPO L'ASSEGNAZIONE)	24
7.7.5 NOTE PER L'USO	24
7.8 ALLEGATO 8 – MODELLO DI ADESIONE FORMALE A ELOGE	25

1 INTRODUZIONE

Il Marchio Europeo di Eccellenza nella Governance (ELoGE) è un riconoscimento assegnato dal Consiglio d'Europa alle autorità locali che dimostrano un elevato livello di conformità ai 12 principi di buona governance democratica. Negli ultimi dieci anni, il programma ELoGE è stato implementato in più di una dozzina di Stati membri, adattando la sua metodologia ai diversi contesti nazionali, pur rimanendo ancorato alla Strategia del Consiglio d'Europa per l'innovazione e il buon governo a livello locale (2008) e alla Raccomandazione CM/Rec(2023)5 del Comitato dei Ministri sui Principi di buon governo democratico.

Il presente manuale è stato redatto dall'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (ISIG) come guida pratica per le autorità locali e gli enti accreditati impegnati nell'attuazione di ELoGE. Esso mira a fornire un supporto chiaro e dettagliato su come aderire al programma, utilizzare i suoi strumenti e trarre vantaggio dal processo di valutazione, garantendo al contempo l'allineamento con gli standard ufficiali del Consiglio d'Europa.

Il manuale si basa su:

- Raccomandazione CM/Rec(2023)5 e relativa relazione illustrativa;
- Il regolamento di attuazione di ELoGE adottato dal Consiglio d'Europa (2024);
- Il benchmark europeo ufficiale (2024) e i questionari standardizzati;
- Lezioni apprese in dieci anni di esperienza di ISIG a sostegno dell'attuazione dell'ELoGE in Italia e a livello internazionale, comprese le guide metodologiche e le pratiche della Piattaforma Nazionale di Valutazione

1.1 UN MANUALE PER I PROFESSIONISTI

È importante sottolineare che il presente manuale è uno strumento destinato agli operatori del settore e non un documento normativo del Consiglio d'Europa. Le procedure e le linee guida in esso contenute si basano sull'esperienza applicata di ISIG sul campo e hanno lo scopo di aiutare i Comuni e gli enti accreditati a orientarsi efficacemente nel programma.

I documenti di riferimento ufficiali per l'ELoGE rimangono quelli adottati dal Consiglio d'Europa:

- Il regolamento per l'attuazione di ELoGE (Consiglio d'Europa, 2024);
- Il benchmark europeo e i questionari standard (Consiglio d'Europa, 2024);
- Raccomandazione CM/Rec(2023)5 e testi correlati.

Questi possono essere consultati direttamente sul sito web del Consiglio d'Europa (www.coe.int).

1.2 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL MANUALE

Il presente manuale ha lo scopo di:

- Presentare il quadro concettuale dell'ELoGE e i 12 principi di buona governance democratica.
- Chiarire i ruoli dei diversi attori (piattaforma di accreditamento, enti accreditati, Piattaforma di Valutazione Nazionale, Comuni, cittadini).
- Spiegare le procedure di iscrizione, utilizzo degli strumenti, valutazione e assegnazione del marchio.
- Fornire allegati pratici (modelli, soglie, strumenti di comunicazione, formati di rendicontazione) a supporto dell'attuazione.

Combinando il quadro ufficiale del Consiglio d'Europa con l'esperienza pratica derivante dall'attuazione, il manuale mira a offrire una guida chiara e operativa ai comuni che desiderano rafforzare la loro governance attraverso ELoGE.

Dichiarazione di non responsabilità sull'assistenza AI

Questo manuale ha ricevuto un supporto limitato da strumenti di intelligenza artificiale, utilizzati esclusivamente per perfezionare il linguaggio, garantire la coerenza e migliorare la chiarezza dei contenuti esistenti. Nessun nuovo concetto, metodologia o idea originale è stato generato dall'intelligenza artificiale.

Tutti i contenuti sostanziali, la struttura e le linee guida metodologiche sono il risultato della ricerca applicata e dell'esperienza dell'ISIG nell'attuazione del programma ELoGE. Gli autori hanno effettuato revisioni e modifiche approfondite di tutti i risultati assistiti dall'intelligenza artificiale e si assumono la piena responsabilità del contenuto finale del presente manuale.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- ChatGPT (OpenAI, GPT-5) – per supportare la stesura, la revisione e l'armonizzazione del testo.

La preparazione del presente manuale ha rispettato i quadri etici e giuridici pertinenti, tra cui:

- Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sull'intelligenza artificiale e i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto (2024);
- La Raccomandazione dell'UNESCO sull'etica dell'IA (2021);
- Il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) dell'UE

2 CONCETTO E QUADRO DI RIFERIMENTO

2.1 INTRODUZIONE: CHE COS'È ELOGE?

Il Marchio Europeo di Eccellenza nella Governance (ELOGE) è un riconoscimento assegnato dal Consiglio d'Europa alle autorità locali che dimostrano un elevato livello di conformità ai 12 principi di buona governance democratica.

ELOGE non è solo un simbolo di eccellenza, ma anche uno strumento pratico per il miglioramento. Combinando un'autovalutazione strutturata (benchmark), sondaggi tra cittadini, personale e rappresentanti eletti e una revisione indipendente da parte di una Piattaforma di Valutazione Nazionale, i Comuni ottengono una visione equilibrata delle loro prestazioni di governance.

Il programma si basa sulla Raccomandazione CM/Rec(2023)5 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sui Principi di Buona Governance Democratica. Si fonda sulla Strategia per l'innovazione e la buona governance a livello locale (2008) ed è supervisionato dalla Piattaforma di accreditamento ELOGE, istituita nell'ambito del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa.

2.2 I 12 PRINCIPI DELLA BUONA GOVERNANCE DEMOCRATICA

Il processo ELOGE valuta i comuni sulla base dei seguenti principi, raggruppati in quattro fondamenti:

Fondamento 1 – Democrazia, diritti umani e Stato di diritto

1. Partecipazione democratica
2. Diritti umani
3. Stato di diritto

Fondamento 2 – Etica pubblica e integrità

4. Etica pubblica
5. Responsabilità
6. Apertura e trasparenza

Fondamento 3 – Buona amministrazione

7. Amministrazione efficiente, efficace e solida
8. Leadership, capacità e competenza
9. Reattività

Fondamento 4 – Qualità dei servizi e benessere

10. Gestione finanziaria ed economica solida
11. Sostenibilità e orientamento a lungo termine
12. Apertura al cambiamento e all'innovazione

(Una spiegazione completa di ciascun principio, basata sulla CM/Rec(2023)5, è fornita [nell'Allegato 1.](#))

2.3 ATTORI E RUOLI IN ELOGE

Il processo ELoGE prevede una chiara gerarchia di organismi e attori:

2.3.1 Piattaforma di accreditamento ELoGE (Consiglio d'Europa)

- Concede l'accreditamento a enti nazionali o regionali per l'attuazione e il conferimento dell'ELoGE.
- Garantisce la metodologia, l'integrità e la reputazione del marchio.
- Supervisiona il rispetto del regolamento ufficiale.

2.3.2 Ente accreditato (piattaforma nazionale o regionale delle parti interessate)

- Organismo accreditato dal Consiglio d'Europa per gestire ELoGE in un paese o in una regione.
- Può trattarsi di un'associazione di autorità locali, di un'istituzione accademica/pubblica o di una piattaforma multistakeholder.
- Responsabilità:
 - Coordinare il ciclo ELoGE a livello nazionale.
 - Supportare i comuni nell'implementazione degli strumenti.
 - Istituire e gestire il Comitato di valutazione (nazionale).
 - Riferire alla piattaforma di accreditamento di Strasburgo.

2.3.3 Piattaforma di Valutazione Nazionale

- Comitato indipendente di esperti nominati dall'ente accreditato.
- Composizione equilibrata (accademici, professionisti, rappresentanti delle autorità locali, società civile).
- Funzioni:
 - Esaminare e convalidare i risultati delle indagini e dei benchmark.
 - Valutare le prove presentate dai comuni.
 - Applicare sia una valutazione quantitativa che un giudizio qualitativo.
 - Formulare raccomandazioni finali sull'assegnazione dell'ELoGE.

2.3.4 Autorità locali (comuni)

- Candidati al programma.
- Responsabilità:
 - Formare un gruppo di lavoro locale (sindaco, consiglieri, personale, opposizione).
 - Somministrare questionari a cittadini, personale e rappresentanti eletti.
 - Completare il benchmark con prove.
 - Inviare i risultati all'ente accreditato.

2.3.5 Cittadini, personale e rappresentanti eletti

- Fornire le loro percezioni sulla governance attraverso questionari.
- Assicurano che la valutazione rifletta i diversi punti di vista all'interno della comunità.

3 ADERIRE AL PROGRAMMA

3.1 ISCRIZIONE E AMMISSIBILITÀ

La partecipazione ad ELoGE è aperta alle autorità locali degli Stati membri del Consiglio d'Europa in cui un ente accreditato è stato autorizzato a gestire il programma.

Per essere idoneo, un Comune deve:

- Adottare un [atto formale di candidatura](#) (ad esempio una risoluzione del consiglio comunale o una decisione del comitato esecutivo) che confermi la volontà politica di partecipare.
- Impegnarsi a completare il benchmark e a somministrare i tre questionari (cittadini, personale, rappresentanti eletti).
- Rispettare le soglie minime di partecipazione (cfr. [allegato 2](#)).
- Nominare un referente locale per coordinare il processo internamente.

3.2 ISTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO LOCALE

Ogni Comune partecipante istituisce un gruppo di lavoro incaricato di supervisionare il processo. Esso dovrebbe comprendere:

- Il sindaco o il presidente del consiglio comunale.
- Uno o più membri dell'esecutivo.
- Almeno un membro dell'opposizione.
- Alti funzionari comunali.

Il gruppo di lavoro garantisce che:

- Il benchmark sia completato collettivamente.
- Le prove siano raccolte e documentate.
- I questionari siano ampiamente diffusi.
- I risultati siano presentati all'ente accreditato.

3.3 CRONOLOGIA DEL CICLO ELOGE

Il ciclo ELoGE è strutturato in fasi successive:

1. Domanda e iscrizione

- Il Comune adotta un atto formale (delibera del consiglio/decisione esecutiva).
- Domanda presentata all'ente accreditato.
- Gruppo di lavoro locale istituito.

2. Preparazione

- L'ente accreditato fornisce formazione o briefing.
- L'adattamento dei questionari e dei parametri di riferimento (se richiesto dal contesto nazionale) è effettuato esclusivamente dall'ente accreditato, con l'approvazione del Consiglio d'Europa.

3. Raccolta dei dati

- I questionari vengono distribuiti a cittadini/residenti, personale e rappresentanti eletti.
- Il benchmark viene completato dal gruppo di lavoro, con prove a sostegno.

4. Presentazione

- Tutti i dati trasmessi all'ente accreditato entro il termine stabilito.

5. Valutazione

- Risultati esaminati e convalidati dalla Piattaforma di Valutazione Nazionale
- Punteggio composito e valutazione qualitativa finalizzati.

6. Assegnazione

- Ai consigli che soddisfano gli standard richiesti viene assegnato il premio ELoGE.
- Cerimonia e riconoscimento pubblico.

7. Follow-up

- Il Comune riceve un feedback strutturato.
- I risultati possono essere utilizzati per piani di miglioramento e dialogo con i cittadini.

3.4 5 VANTAGGI CHIAVE DELL'ADESIONE A ELOGE

1. Autovalutazione strutturata

Aderendo a ELoGE, i Comuni hanno l'opportunità unica di riflettere sulle loro pratiche di governance attraverso un'autovalutazione rigorosa basata sui 12 principi di buona governance democratica. Ciò aiuta a identificare i punti di forza, le lacune e le aree da migliorare in modo mirato.

2. Sviluppo delle capacità e miglioramento

Il processo di valutazione genera raccomandazioni concrete per migliorare le prestazioni istituzionali. I Comuni beneficiano di strumenti pratici e di una guida per rafforzare la trasparenza, la responsabilità, la partecipazione dei cittadini e l'erogazione efficace dei servizi.

3. Maggiore credibilità e accesso ai finanziamenti

ELoGE fornisce il riconoscimento ufficiale della conformità agli standard europei di governance. Ciò rafforza la legittimità del Comune nei confronti dei cittadini, dei pari e dei partner esterni e costituisce una risorsa importante quando si richiede un finanziamento dell'UE o altre opportunità di finanziamento internazionali.

4. Riconoscimento e visibilità

Il cristallo ELoGE non è solo un certificato, ma un segno visibile di eccellenza. I Comuni che ottengono il marchio acquisiscono maggiore visibilità a livello locale, nazionale ed europeo, dimostrando un forte impegno a favore della governance democratica.

5. Fiducia dei cittadini e apprendimento tra pari

Il processo ELoGE coinvolge attivamente i residenti, il personale e le parti interessate, rafforzando il dialogo e la fiducia tra le istituzioni e i cittadini. I Comuni entrano inoltre a far parte di una rete europea di autorità locali, dove possono scambiarsi buone pratiche e imparare dalle innovazioni reciproche.

4 GLI STRUMENTI

Il processo ELoGE si basa su quattro strumenti ufficiali forniti e convalidati dal Consiglio d'Europa. Insieme, essi garantiscono una valutazione completa a 360° della governance locale:



1. Il **benchmark (matrice di autovalutazione)** compilato dal Comune.
2. Il **questionario per i cittadini**.
3. Il **questionario per il personale**.
4. Il **questionario dei rappresentanti eletti**.

4.1 IL BENCHMARK (MATRICE DI AUTOVALUTAZIONE)

Il benchmark è lo strumento principale di autovalutazione. Viene compilato dal gruppo di lavoro comunale e fornisce una riflessione strutturata sulle prestazioni di governance rispetto ai 12 principi.

Struttura

- Per ogni principio:
 - Tre obiettivi.
 - Due indicatori per obiettivo (sei per principio in totale).
 - Domande guida aiutano i comuni a valutare le loro prestazioni.
- Ciascun indicatore viene valutato su una scala da 1 a 4:
 - 1 = Per niente
 - 2 = Parzialmente
 - 3 = Sufficientemente
 - 4 = Completamente
- Una dichiarazione finale per principio riassume la posizione complessiva del Comune.

Prove

Ogni punteggio deve essere supportato da prove documentali, quali regolamenti, relazioni, verbali, comunicazioni o registrazioni delle partecipazioni. Il benchmark è valido solo se accompagnato da prove adeguate.

Punteggio

- I punteggi degli indicatori vengono mediati in un punteggio di principio.
- Tutti i punteggi dei principi vengono convertiti in una scala da 0 a 1.
- Il benchmark complessivo contribuisce per il 60% al punteggio finale ELoGE.

4.2 I QUESTIONARI

I questionari raccolgono le percezioni di coloro che vivono direttamente la governance: cittadini/residenti, personale comunale e rappresentanti eletti.

4.2.1 Struttura

Ogni questionario include:

- Sezione 1 – Informativa sulla privacy e consenso (obbligatorio).
- Sezione 2 – Valutazione ELoGE: una domanda per ciascuno dei 12 principi, valutata sulla stessa scala da 1 a 4 utilizzata per il benchmark.
- Sezione 3 – Profilo socio-demografico o professionale (facoltativo).
- Sezione 4 – Domande aggiuntive su partecipazione, soddisfazione lavorativa o volontariato (facoltativo).

Solo le risposte alla Sezione 2 (12 Principi) vengono utilizzate nel calcolo del punteggio ELoGE finale.

4.2.2 Amministrazione

- L'ente accreditato fornisce le versioni ufficiali dei questionari, adattate a livello nazionale e approvate dal Consiglio d'Europa.
- I comuni sono responsabili della loro diffusione (online e/o cartacea) e della promozione della partecipazione.
- Si applicano soglie minime di partecipazione (cfr. [allegato 2](#)).

4.3 NOTA METODOLOGICA SULLE SOGLIE

I questionari ELoGE **non** sono **sondaggi scientifici**, ma strumenti partecipativi. Le soglie sono intese come garanzie minime:

- Impediscono che i risultati si basino su un numero troppo esiguo di risposte.
- Consentono la comparabilità tra comuni di dimensioni diverse.
- Equilibrano ambizione e fattibilità: i comuni più piccoli possono mobilitare una percentuale maggiore della loro popolazione, mentre ai comuni più grandi vengono richiesti numeri assoluti fattibili ma comunque significativi.
- Sono requisiti minimi: i comuni sono incoraggiati a superarli.

4.4 INTEGRITÀ DEGLI STRUMENTI

- **Ruolo del Comune:** effettuare il benchmarking e gestire i questionari.
- **Ruolo dell'ente accreditato:** fornire gli strumenti ufficiali, monitorarne il corretto utilizzo e supportare i Comuni.
- **Ruolo del comitato di valutazione:** esaminare i questionari e i risultati del benchmarking, convalidare le prove e garantire coerenza ed equità.

5 LA VALUTAZIONE

5.1 LA PIATTAFORMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

La Piattaforma Nazionale di Valutazione è nominata dall'ente accreditato per garantire la neutralità e la credibilità del processo ELoGE.

5.1.1 Composizione

- Esperti indipendenti (accademici, professionisti, specialisti in materia di governance).
- Rappresentanti delle autorità locali o delle loro associazioni.
- Rappresentanti della società civile, ove opportuno.
- Equilibrio in termini di genere e prospettive.

5.1.2 Mandato

- Convalidare i risultati presentati da ciascun Comune.
- Esaminare il parametro di riferimento e le prove a sostegno.
- Esaminare i livelli di partecipazione nei tre questionari.
- Applicare sia una valutazione quantitativa che un giudizio qualitativo.
- Formulare raccomandazioni finali sull'assegnazione dell'ELoGE.

5.2 COME FUNZIONA LA VALUTAZIONE

Fase 1 – Consolidamento dei dati

- I Comuni presentano:
 - Benchmark completato con prove a sostegno.
 - Risultati dei tre questionari.
- L'ente accreditato consolida questo materiale per la revisione.

Fase 2 – Normalizzazione dei punteggi

- Tutti i punteggi dei questionari e dei benchmark utilizzano la stessa scala da 1 a 4.
- Per garantire la comparabilità, i punteggi vengono convertiti in una scala da 0 a 1.

Fase 3 – Composizione ponderata

Il punteggio ELoGE finale è una media ponderata dei quattro strumenti:

Dove:

- B = Media di riferimento (0-1)
- C = Media del questionario dei cittadini/residenti (0-1)
- S = Media del questionario del personale (0-1)
- E = Media del questionario dei rappresentanti eletti (0-1)

Fase 4 – Soglia di ammissibilità

- Un Comune è ammissibile se il suo punteggio finale è $\geq 0,67$ (conformità pari a due terzi).
- I punteggi inferiori a 0,33 sui singoli principi sono segnalati come punti deboli.

Fase 5 – Revisione da parte del comitato

Il comitato di valutazione esamina:

- Qualità e completezza delle prove di riferimento.
- Credibilità delle dichiarazioni finali.
- L'adeguatezza della partecipazione al questionario.
- È possibile applicare un adeguamento qualitativo di $\pm 0,1$.

Fase 6 – Convalida finale

Il punteggio corretto diventa il punteggio finale convalidato.

- I Comuni che superano la soglia vengono raccomandati per il marchio.
- I Comuni al di sotto della soglia non ricevono il marchio, ma ricevono comunque un feedback.

5.3 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE

- **Decisione di assegnazione** – Ai Comuni idonei viene conferito il dodecaedro di cristallo ELoGE o il certificato nel corso di una cerimonia pubblica.
- **Rapporto di feedback** – Ogni Comune riceve un feedback strutturato che evidenzia i punti di forza e le aree di miglioramento.
- **Percorso di miglioramento** – I risultati possono essere utilizzati per sviluppare piani d'azione, riforme e ulteriori dialoghi con cittadini e residenti.

6 DOPO IL PREMIO

6.1 RICONOSCIMENTO E VISIBILITÀ

I Comuni premiati hanno diritto a:

- Esporre il dodecaedro di cristallo ELoGE e/o il certificato.
- Comunicare pubblicamente il proprio risultato attraverso i canali ufficiali.
- Entrare a far parte della rete dei Comuni che hanno ricevuto il premio ELoGE in tutta Europa.

Questa visibilità rafforza la credibilità del Comune nei confronti dei cittadini/residenti, dei partner e delle istituzioni finanziatrici.

6.2 UTILIZZO DEI RISULTATI PER IL MIGLIORAMENTO

ELoGE è anche uno strumento diagnostico. I Comuni sono incoraggiati a:

- Utilizzare il rapporto di feedback per identificare le priorità.
- Tradurre i risultati in un piano di miglioramento con azioni, tempistiche e responsabilità.
- Continuare a coinvolgere cittadini, personale e rappresentanti eletti nelle discussioni sulle lacune individuate.

6.3 APPRENDIMENTO TRA PARI E RETI

I Comuni premiati entrano a far parte di una comunità europea di apprendimento, con opportunità di:

- Scambiare pratiche e innovazioni.
- Partecipare a eventi organizzati a livello nazionale o dal Consiglio d'Europa.
- Ispirare altri Comuni condividendo le proprie esperienze.

6.4 CONTINUITÀ E RINNOVO

Il marchio ELoGE viene concesso per un periodo limitato (normalmente un anno). I Comuni sono incoraggiati a:

- Mantenere gli standard raggiunti.
- Ripresentare la candidatura nei cicli futuri per dimostrare i progressi compiuti.
- Integrare i miglioramenti nelle strategie a lungo termine e nelle pratiche quotidiane.

7 ALLEGATI

7.1 ALLEGATO 1 – I 12 PRINCIPI DI BUONA GOVERNANCE DEMOCRATICA

Il processo ELoGE si basa sui 12 principi di buona governance democratica adottati dal Consiglio d'Europa nella raccomandazione CM/Rec(2023)5.

7.1.1 Fondamento 1 – Democrazia, diritti umani e Stato di diritto

- **Principio 1 – Partecipazione democratica** Le autorità locali garantiscono elezioni libere ed eque, processi decisionali inclusivi e opportunità per i cittadini e i residenti di influenzare le politiche, compresi i gruppi emarginati.
- **Principio 2 – Diritti umani** La governance locale si fonda su equità, dignità, uguaglianza e rispetto per tutti, in linea con gli standard europei e internazionali, compreso il riconoscimento dei diritti ambientali.
- **Principio 3 – Stato di diritto** Le decisioni locali rispettano la legalità, la prevedibilità, l'uguaglianza davanti alla legge e le garanzie contro l'arbitrarietà e l'abuso di potere.

7.1.2 Fondamento 2 – Etica pubblica e integrità

- **Principio 4 – Etica pubblica** Vengono osservati i più elevati standard di integrità. Codici di condotta, comitati etici e misure anticorruzione garantiscono che le decisioni siano nell'interesse pubblico.
- **Principio 5 – Responsabilità** I funzionari pubblici si assumono la responsabilità delle loro azioni e decisioni, ne rendono conto in modo trasparente e accettano conseguenze proporzionate per eventuali errori o omissioni.
- **Principio 6 – Apertura e trasparenza** Il processo decisionale è aperto, comprensibile e accessibile, anche attraverso strumenti digitali, nel rispetto della privacy e della proporzionalità.

7.1.3 Fondamento 3 – Buona amministrazione

- **Principio 7 – Amministrazione efficiente, efficace e solida** Le risorse pubbliche sono gestite in modo responsabile, i processi sono chiari ed equi e i servizi sono forniti in modo efficiente e senza discriminazioni.
- **Principio 8 – Leadership, capacità e competenze** Le autorità locali investono nella leadership e nelle competenze del personale, garantendo che le istituzioni siano innovative, orientate all'apprendimento e in grado di rispondere alle esigenze della comunità.
- **Principio 9 – Reattività** Le autorità rispondono in modo tempestivo e adeguato alle esigenze, ai feedback e ai reclami di cittadini e residenti, adattando di conseguenza le politiche e i servizi.

7.1.4 Fondamento 4 – Qualità dei servizi e benessere

- **Principio 10 – Solidità nella gestione finanziaria ed economica** Le finanze comunali e le politiche economiche sono sostenibili, trasparenti ed eque, garantendo un utilizzo ottimale delle risorse a beneficio di tutti.
- **Principio 11 – Sostenibilità e orientamento a lungo termine** Le decisioni tengono conto del loro impatto sulle generazioni future, bilanciando le esigenze immediate con la sostenibilità ambientale, sociale ed economica a lungo termine.
- **Principio 12 – Apertura al cambiamento e all'innovazione** Le autorità abbracciano in modo proattivo l'innovazione e si adattano alle nuove realtà, attingendo alle buone pratiche e collaborando con partner esterni.

7.2 ALLEGATO 2 – SOGLIE DI PARTECIPAZIONE

7.2.1 Scopo

In ELoGE, i questionari **non** sono **sondaggi scientifici** ma strumenti partecipativi. Le soglie fungono da garanzie minime per assicurare credibilità, comparabilità e fattibilità.

7.2.2 Soglie generali

Questionario per cittadini– risposte minime in base alla dimensione della popolazione

NUMERO ABITANTI	N. MIN. RISPOSTE
<1.000	50
1.001 – 5.000	100
5.001 – 10.000	150
10.001 – 20.000	200
20.001 - 30.000	250
30.001 – 70.000	300
70.001 – 100.000	400
100.001 – 250.000	500
250.001 – 500.000	600
Oltre 500.000	700

Questionario per il personale

- Almeno **il 60%** del personale comunale dovrebbe rispondere.
- Nei Comuni di grandi dimensioni è accettabile un minimo del **30%**.

Questionario per i rappresentanti eletti

- Almeno **il 60%** dei consiglieri dovrebbe rispondere.

7.3 ALLEGATO 3 – MODELLO DI RIFERIMENTO

Il parametro di riferimento europeo per il buon governo democratico è uno strumento obbligatorio per tutti i Comuni che richiedono l'ELoGE.

- Gli obiettivi e gli indicatori sono **fissati dal Consiglio d'Europa** e non possono essere modificati.
- I Comuni devono:
 - Assegnare un punteggio a ciascun indicatore su una scala da 1 a 4.
 - Fornire prove a giustificazione del punteggio assegnato.
 - Redigere una dichiarazione finale per ciascun principio.

7.3.1 Struttura del benchmark

- 12 principi di buona governance democratica.
- 3 obiettivi per principio.
- 2 indicatori per obiettivo (6 per principio).
- Scala di valutazione (1-4).
- Prove richieste per ciascun indicatore.
- Dichiarazione finale alla fine di ciascun principio.

Tabella modello

Principio	Obiettivo	Indicatore (fissato dal CoE)	Punteggio (1-4)	Prova / Fonte
-----------	-----------	------------------------------	-----------------	---------------

Esempio di estratto (Principio 1 – Partecipazione democratica)

Principio 1	Obiettivo	Indicatore (fisso)	Punteggio	Prova
Partecipazione democratica	Obiettivo 1	Affluenza alle urne sostenuta dall'azione del consiglio	3	Statistiche sull'affluenza, materiale informativo
		Esistono meccanismi di consultazione dei cittadini/residenti	4	Registri delle consultazioni, verbali

Dichiarazione finale: *breve sintesi che riassume le prestazioni complessive e le prove a sostegno del principio.*

Nota: il benchmark completo (con obiettivi e indicatori) è fornito in un documento separato.

7.4 ALLEGATO 4 – QUESTIONARI

7.4.1 Panoramica

I Comuni devono somministrare tre questionari standardizzati, forniti dall'ente accreditato nel formato approvato:

- Questionario per cittadini/residenti
- Questionario per il personale
- Questionario per i rappresentanti eletti

7.4.2 Struttura

Ciascun questionario contiene:

- Sezione 1 – Informativa sulla privacy e consenso (obbligatorio).
- Sezione 2 – Valutazione ELoGE (12 domande, una per principio, con punteggio da 1 a 4).
- Sezione 3 – Profilo socio-demografico o professionale (facoltativo).
- Sezione 4 – Domande aggiuntive su partecipazione, soddisfazione lavorativa, volontariato (facoltativo).

Solo la Sezione 2 viene utilizzata per il punteggio.

7.4.3 Amministrazione

- I Comuni distribuiscono i questionari online e/o su carta.
- Si incoraggia l'utilizzo di canali multipli (uffici comunali, eventi, associazioni).
- Si applicano soglie di partecipazione (vedi [Allegato 2](#)).

7.4.4 Utilizzo nella valutazione

- Questionario per cittadini/residenti: 20% del punteggio finale.
- Questionario per il personale: 10%.
- Questionario dei rappresentanti eletti: 10%.
- I risultati della sezione 2 vengono mediati, convertiti in 0-1 e combinati con i risultati di riferimento.

7.5 ALLEGATO 5 – MATERIALI DI COMUNICAZIONE

Una comunicazione chiara e trasparente è essenziale per il successo dell'ELoGE. I Comuni sono invitati a informare i cittadini/residenti, il personale e i rappresentanti eletti in merito allo scopo dell'esercizio, all'importanza della loro partecipazione e alle modalità di utilizzo dei risultati.

Il presente allegato fornisce esempi di materiali di comunicazione che possono essere adattati a livello locale.

7.5.1 Invito ai cittadini– testo di esempio

Gentile residente,

*Il nostro Comune partecipa al programma del Consiglio d'Europa denominato **European Label of Governance Excellence (ELoGE)**. L'obiettivo è valutare il modo in cui applichiamo i **12 principi di buona governance democratica** e individuare le aree in cui possiamo migliorare insieme.*

*Vi invitiamo a compilare il **questionario ELoGE per cittadini/residenti**. Le vostre opinioni sono fondamentali per garantire che questa valutazione rifletta l'esperienza della nostra comunità.*

- *Il questionario richiede circa 10 minuti.*
- *Le risposte sono anonime e riservate.*
- *I risultati saranno utilizzati per migliorare i nostri servizi e le nostre pratiche di governance.*

Grazie per aver contribuito a questo importante processo.

Cordiali saluti,

Il sindaco e il consiglio comunale

7.5.2 Invito al personale – testo di esempio

Gentile collega,

*nell'ambito della partecipazione del nostro Comune al **marchio europeo di eccellenza nella governance (ELoGE)**, ti chiediamo di contribuire compilando il **questionario ELoGE per il personale**.*

*Il tuo punto di vista come membro dell'amministrazione comunale è fondamentale. Il questionario ci aiuterà a valutare le nostre pratiche rispetto ai **12 principi di buona governance democratica**.*

Le tue risposte sono riservate e saranno utilizzate solo per analisi aggregate. I risultati ci aiuteranno a identificare le aree di miglioramento e a rafforzare la nostra capacità di servire la comunità.

Grazie per il tuo sostegno e la tua partecipazione attiva.

7.5.3 Invito ai rappresentanti eletti – testo di esempio

Gentile Consigliere,

*il nostro Comune ha aderito al **programma ELoGE del Consiglio d'Europa**, che valuta la governance locale sulla base dei **12 principi di buona governance democratica**.*

*La invitiamo cortesemente a compilare il **questionario ELoGE per i rappresentanti eletti**. Il Suo punto di vista in qualità di membro del Consiglio Comunale è essenziale per garantire una valutazione equilibrata e credibile.*

I risultati, insieme ai contributi dei cittadini, dei residenti e del personale, saranno utilizzati per tracciare un quadro completo della nostra governance e guidare i miglioramenti futuri.

Grazie per il Suo contributo.

7.5.4 Comunicato stampa – modello di esempio

[Nome del Comune] partecipa al marchio europeo di eccellenza nella governance (ELoGE)

*[Nome del Comune] ha aderito al **programma ELoGE del Consiglio d'Europa**, un riconoscimento assegnato alle autorità locali che raggiungono un elevato standard di governance democratica.*

La partecipazione comporterà:

- **Un'autovalutazione di riferimento** condotta dal gruppo di lavoro comunale.
- **Questionari** rivolti a cittadini/residenti, personale e rappresentanti eletti.
- Una revisione indipendente da parte di un **comitato di valutazione nazionale**.

Il sindaco [Nome] ha dichiarato: "Questa iniziativa ci permette di riflettere sui nostri punti di forza, identificare le aree di miglioramento e dimostrare il nostro impegno verso una governance trasparente, responsabile e democratica".

*I risultati saranno esaminati a livello nazionale e i Comuni che raggiungeranno lo standard richiesto riceveranno il **marchio ELoGE** in [data].*

7.5.5 Note per i Comuni

- La comunicazione deve essere chiara, accessibile e trasparente.
- Sottolineare che la partecipazione è volontaria e anonima.
- Utilizzare più canali (digitali, cartacei, media locali).
- Enfatizzare sia il **riconoscimento europeo** che i **benefici locali**.

7.6 ALLEGATO 6 – METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

7.6.1 Input

- Parametro di riferimento = 60%
- Questionario per cittadini/residenti = 20%
- Questionario per il personale = 10%
- Questionario per i rappresentanti eletti = 10%

7.6.2 Punteggio

- Tutti gli strumenti hanno ottenuto un punteggio compreso tra 1 e 4.
- Convertiti in una scala da 0 a 1 per motivi di comparabilità.

Formula:

Punteggio finale=(B×0.60)+(C×0.20)+(S×0.10)+(E×0.10)

7.6.3 Soglie

- Punteggio minimo complessivo: 0,67.
- I punteggi dei principi inferiori a 0,33 sono segnalati come punti deboli.
- Devono essere rispettate le soglie del questionario (cfr. allegato 2).

7.6.4 Ruolo del comitato di valutazione

- Convalida le prove di riferimento.
- Esamina le dichiarazioni finali.
- Controlla la partecipazione al questionario.
- Può modificare il punteggio di ±0,1.

7.6.5 Risultati

- Decisione di assegnazione.
- Rapporto di feedback.
- Riconoscimento pubblico.

7.7 ALLEGATO 7 – MODELLI DI RELAZIONE E FEEDBACK

La rendicontazione e il feedback sono essenziali per garantire trasparenza, comparabilità e continuità dopo il ciclo ELoGE.

Il presente allegato fornisce modelli suggeriti da utilizzare da parte di:

1. **Comuni** (scheda informativa, riflessioni sui miglioramenti).
2. **Entità accreditata / Comitato di valutazione** (feedback ai Comuni).

7.7.1 Scheda informativa del Comune (da compilare al momento dell'iscrizione)

Campo	Informazioni richieste
Nome del Comune	
Popolazione	
Sindaco / Presidente del Consiglio	
Referente per ELoGE	Nome, e-mail, telefono
Numero di consiglieri	
Numero di dipendenti	
Composizione del gruppo di lavoro locale	(nomi, ruoli)
Precedente partecipazione a ELoGE	Sì / No (anno)

7.7.2 Modello di riferimento per la rendicontazione (sintesi da presentare)

Principio	Punteggio medio (1–4)	Prove a sostegno fornite (Sì/No)	Dichiarazione finale presentata (Sì/No)
Principio 1			
Principio 2			
...			
Principio 12			

7.7.3 Relazione di feedback (dal comitato di valutazione al Comune)

Sezione	Contenuto
Comune	Nome
Punteggio complessivo	Punteggio finale convalidato (0–1)
Decisione di assegnazione	Idoneo / Non idoneo
Punti di forza individuati	Breve descrizione (collegata ai principi)
Punti deboli individuati	Breve descrizione (correlata ai principi)

Raccomandazioni	Aree prioritarie di miglioramento
Commenti	Osservazioni aggiuntive della commissione

7.7.4 Modello di piano di miglioramento (per i Comuni, dopo l'assegnazione)

Area prioritaria (collegata al principio)	Azione prevista	Ente responsabile	Tempistica	Risorse necessarie	Indicatori di progresso
Ad esempio, trasparenza nel processo decisionale	Pubblicare online le decisioni del consiglio entro 7 giorni	Segreteria comunale	2025-26	Supporto IT, tempo del personale	Percentuale di decisioni pubblicate in tempo

7.7.5 Note per l'uso

- **La scheda informativa del Comune** garantisce che tutti i partecipanti partano da una base di riferimento comparabile.
- **Il modello di rendicontazione di riferimento** semplifica il consolidamento da parte dell'ente accreditato.
- **Il rapporto di feedback** fornisce ai Comuni un contributo concreto, al di là della decisione di assegnazione.
- **Il modello del piano di miglioramento** aiuta i Comuni a trasformare i risultati della valutazione in azioni concrete.

7.8 ALLEGATO 8 – MODELLO DI ADESIONE FORMALE A ELOGE

Comune di [Nome] [Regione / Paese]

Delibera del Consiglio / dell'Esecutivo n. [Numero] Data: [GG/MM/AAAA]

Oggetto: Adesione al programma European Label of Governance Excellence (ELoGE)

Premessa

- Considerando che il Consiglio d'Europa ha istituito il Marchio europeo di eccellenza nella governance (ELoGE) per riconoscere i Comuni che dimostrano di rispettare i 12 principi di buona governance democratica, come stabilito nella Raccomandazione CM/Rec(2023)5;
- Riconoscendo che il programma ELoGE aiuta i Comuni a riflettere sulle loro pratiche di governance attraverso un'autovalutazione comparativa, questionari rivolti a cittadini/residenti, personale e rappresentanti eletti, nonché una valutazione indipendente;
- Riconoscendo che il programma promuove la fiducia dei cittadini/residenti, la trasparenza, la responsabilità e l'innovazione nella governance locale;
- Tenendo conto che la partecipazione a ELoGE non comporta obblighi finanziari diretti per il Comune, se non l'impegno organizzativo interno;

Dichiarazione dei dati di riferimento

Ai fini del calcolo delle soglie di partecipazione nei questionari ELoGE, il Comune di [Nome] dichiara i seguenti dati di riferimento:

- Popolazione (residenti): [numero] (ultimo censimento/registro ufficiale)
- Numero di dipendenti comunali: [numero] (dipendenti a tempo indeterminato e determinato)
- Numero di rappresentanti eletti: [numero] (membri del Consiglio comunale)

Questi dati serviranno come base per verificare il rispetto delle soglie di partecipazione stabilite nell'allegato 2 del presente manuale.

Delibera

Il [Consiglio comunale / Comitato esecutivo], con voto unanime,

DELIBERA:

1. Di aderire al programma European Label of Governance Excellence (ELoGE), coordinato a livello nazionale dall'ente accreditato designato dal Consiglio d'Europa.
2. Di partecipare a tutte le fasi del programma, tra cui:
3. Completamento del Benchmark (Matrice di autovalutazione) con prove a sostegno;
4. la diffusione dei questionari ai cittadini/residenti, al personale e ai rappresentanti eletti, garantendo soglie minime di partecipazione sulla base dei dati dichiarati sopra indicati;
5. Collaborare con il Comitato di valutazione (nazionale) durante il processo di valutazione.

6. Designare il sindaco [Nome] (o altro rappresentante designato) come referente ufficiale del Comune per il processo ELoGE.
7. Impegnarsi a utilizzare i risultati dell'ELoGE, compreso il feedback ricevuto, per migliorare le pratiche di governance locale in linea con i 12 principi di buona governance democratica.

Da eseguire immediatamente.

Firmato, [Sindaco / Presidente del Consiglio] [Segretario / Impiegato]

ISIG
ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE
INSTITUTE OF INTERNATIONAL SOCIOLOGY
GORIZIA

www.isig.it

Via Mazzini, 13
34170 – Gorizia
Italia

T. +39.0481.533632
isig@isig.it | isig@pec.isig.it
P.IVA /CF: 00126770312